



**DIPARTIMENTO I - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**Direzione - Politiche Educative: Edilizia Scolastica e Formazione Professionale - DIR0100**

e-mail: p.berno@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99902511**

**Del 25-08-2022**

Registro Unico n. 2433  
del 31/08/2022

Protocollo n. 0134860 del  
31/08/2022

Responsabile dell'istruttoria  
Ylenia Canali

Responsabile del procedimento  
Dr.ssa Maria Rosaria Di Russo

**Determinazione firmata digitalmente dal:**

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data  
30/08/2022
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data  
31/08/2022

**Riferimenti contabili**

Come da dispositivo interno.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CUP F89E19001720003 CIA EN 19 1003 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV. 3.3 - ROMA - EDIFICI VIA VENEZUELA, 43 - LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL MURO DI CONFINE SU VIA VENEZUELA E VIA ARGENTINA PERICOLANTE ATTUALMENTE PUNTELLATO - AFFIDAMENTO DIRETTO IN FAVORE DELLA SOCIETA' CFC SRLS - IMPORTO EURO 142.222,00 (IVA 22 PER CENTO INCLUSA) - CIG: 9341841B0F.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Paolo Berno

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visti:

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;



la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

in particolare, la Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 - Potenziamento dell'offerta formativa dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università, Investimento 3.3 - Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica – progetti generali del P.N.R.R.;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2 bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di



rendicontazione”;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell’Istruzione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, con il quale è istituita presso l’Ufficio di Gabinetto del Ministero dell’istruzione, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa, l’Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell’attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

il decreto del Ministro dell’Istruzione 30 novembre 2021, n. 341, modificato dal D.M. 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono stati individuati e posti alle dipendenze dell’Unità di missione per il PNRR gli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target”;

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”.

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

atteso che con Decreto del Ministero dell’Istruzione n. R. 0000051 del 07.03.2022 è stato individuato quale



termine unico di aggiudicazione dei lavori degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, i cui termini di aggiudicazione non siano ancora scaduti alla data di adozione del decreto medesimo quello del 31 dicembre 2022;

che il termine di cui sopra si applica, in particolare, tra gli altri, agli interventi di edilizia scolastica autorizzati con il decreto 15 luglio 2021, n. 217;

la legge 11 gennaio 1996, n. 23 “Norme per l’edilizia scolastica”;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. decreto rilancio;

il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia.”, c.d. decreto agosto;

il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.”, c.d. decreto sostegni-bis;

il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell’Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni – che costituisce la base giuridica per l’attuazione delle procedure;

il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221 convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 febbraio 2022, n. 11 recante “Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19”;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;



VISTI, altresì:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 c 4 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 24 del 28 giugno 2021 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021 - 2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 16 del 28.2.2022 avente ad oggetto: “Approvazione degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione per le annualità 2022- 2023, ad integrazione del Piano Esecutivo di Gestione – Piano della Performance 2021-2023 Annualità 2021”;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 32 del 10.03.2022 avente ad oggetto “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2021 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2022, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 34 del 4 Maggio 2022 esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto “Rendiconto della gestione 2021 – Approvazione.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 45/10 del 29 luglio 2022 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 – 2024 ed Elenco annuale 2022”

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 46/10 del 29 luglio 2022 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2022 – Art. 193 T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 47/10 del 29 luglio 2022 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 ed Elenco Annuale dei Lavori 2023.”

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 55 del 04.08.2022 avente ad oggetto: “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2022. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000”;

Premesso:

che l'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dall'articolo 38-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, ha previsto uno stanziamento di complessivi 855 milioni di euro dal 2020 al 2024 per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza di province e città metropolitane;

che, in attuazione di tale disposizione, è stato adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020 “Finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria e incremento dell'efficienza energetica delle scuole di province e Città metropolitane” (GU Serie Generale n.214 del 28-08-2020), con il quale sono stati definiti i criteri e le modalità di riparto delle risorse in favore di Province e Città metropolitane;





che, con D.M. 1° ottobre 2020, n. 129 recante “Riparto delle risorse pari a euro 855 milioni e modalità di selezione degli interventi per la manutenzione straordinaria e l’efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province e città metropolitane e enti di decentramento regionale” sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad € 56.106.119,95 sulla base dei criteri fissati dal D.P.C.M. 7 luglio 2020 citato;

che, con nota prot. RU 29374 del 06.10.2020 il MIUR - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – Direzione Generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale – ha comunicato l’assegnazione agli Enti interessati dell’importo del finanziamento concesso, l’ambito delle priorità da assegnare agli interventi proposti e le modalità operative da seguire per l’inserimento, entro il termine del 17 novembre 2020, nell’apposito applicativo informatico delle proposte degli interventi da finanziare;

che, con atto n. 43 del 19.10.2020 la Sindaca Metropolitana delegava l’allora Direttore del Dipartimento III, l’ing. Giuseppe Esposito, per tutte le operazioni connesse alla presentazione delle proposte di interventi da finanziare concernenti la manutenzione straordinaria e l’efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale;

che, con decreto della Sindaca Metropolitana n. 125 del 10.11.2020 veniva approvato l’Elenco degli interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, con il relativo ordine di priorità, da presentare per il finanziamento concesso, in attuazione dell’art. 1 commi 63 e 64 della L. 160/2019, con nota del MIUR prot. RU 29374 del 06.10.2020, pari a € 56.106.119,95;

che, con successiva deliberazione n. 65 del 13.11.2020 il Consiglio Metropolitan approva l’Elenco degli interventi sopra citati, dando mandato al Direttore dell’allora Dipartimento III di compiere tutti gli atti connessi con la procedura di finanziamento de quo;

che, con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 recante “Decreto di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l’efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell’articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160” sono stati individuati ed approvati n. 92 interventi della Città metropolitana di Roma Capitale ed assegnato un importo complessivo pari ad € 55.805.000,00;

che, sono stati adottati i conseguenti atti di adeguamento della programmazione triennale ed annuale delle OO.PP. della Città metropolitana di Roma Capitale, mediante inserimento degli interventi di cui al Decreto citato, tra i quali l’intervento in oggetto, il cui studio di fattibilità tecnico economica era stato approvato con D.S.M. 64/24 11.06.2020, nell’ambito del Programma Triennale delle OO.PP. , E.A. 2021, approvati unitamente al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 con DCM n. 22 del 28.05.2021;

che, con nota prot. 27192 del 10.08.2021, avente ad oggetto “Attuazione art. 1 commi 63 e 64 della L. 160/2019 – Modifica del piano autorizzato con decreto del Ministro dell’Istruzione 8 gennaio 2021 n. 13”, il MIUR, in considerazione dell’intervenuta approvazione del Piano nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) e dell’inserimento nel medesimo degli interventi di cui all’elenco approvato con il richiamato D.M. 13/2021, richiedeva di rivedere il piano autorizzato, per renderlo coerente con le previsioni del PNRR, anche alla luce del rispetto delle stringenti tempistiche indicate quali target del piano:

- 1) aggiudicazione dei lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2022;
- 2) inizio dei lavori entro e non oltre il 31 marzo 2023;
- 3) conclusione degli interventi e rendicontazione degli stessi entro il 31 marzo 2026;

che, con la medesima nota, il MIUR ha imposto la scadenza del 31 agosto 2021 per inserire sulla piattaforma a ciò dedicata le eventuali modifiche all’originario piano, con l’elenco degli interventi proposti per il finanziamento, invitando gli Enti destinatari del finanziamento ad individuare interventi che potessero essere conclusi e rendicontati entro il 31.03.2026, assicurando contestualmente il rispetto formale di tutte le scadenze intermedie;

che con la medesima nota 27192 del 10.08.2021, sopra citata, il MIUR, ha comunicato che in caso di conferma dei piani e degli interventi già autorizzati, gli stessi possono proseguire nel rispetto delle nuove scadenze senza necessità di attendere l’adozione del nuovo decreto ministeriale;



che, pertanto, gli uffici competenti del Dipartimento I hanno provveduto a riesaminare l'elenco degli interventi adottato con DSM n. 125/2020 e successiva DCM n. 65/2020, al fine di consentire il rispetto dei target indicati, sempre nell'ambito e nei limiti dell'importo assegnato all'Ente;

che, pertanto, è stato rielaborato l'elenco degli interventi di edilizia scolastica metropolitana da ammettere a finanziamento, nell'ambito del PNRR, provvedendo ad apportare talune modifiche al Piano;

che il Sindaco Metropolitano, con Decreto n. 102 del 27.08.2021 avente ad oggetto "Attuazione art.1 commi 63 e 64 della Legge 160/2019- Modifica del Piano autorizzato con decreto del ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021 n. 13- Revisione ed approvazione elenco interventi di competenza della Città Metropolitana di Roma capitale presentati al finanziamento in adempimento della nota Miur prot. RU 27102 del 10.08.2021 Interventi finanziati dall'Unione Europea –Next GenerationEU ," ha approvato con i poteri di cui all'art. 7- ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, conv. in L.108/2021, in deroga agli artt. 21, 27, 32 commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le modifiche e le integrazioni necessarie per rendere coerente l'elenco degli interventi con i target imposti dal PNRR, così come previsti dalla nota del MIUR sopra citata;

che con il medesimo Decreto n. 102/2021 il Sindaco Metropolitano autorizzava gli Uffici del Dipartimento I a porre in essere tutte le procedure per la realizzazione degli interventi disponendo che gli Uffici fossero tenuti ad apporre su tutti i documenti di riferimento, sia amministrativi che tecnici, la seguente dicitura "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";

che con Deliberazione Consiliare n. 44 del 23 Settembre 2021 avente ad Oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L." il Consiglio Metropolitano ha approvato le modifiche apportate al Programma delle Opere 2021/2023 con l'anticipazione di taluni interventi rientranti nel PNRR, procedendo, altresì, per effetto dei nuovi termini come sopra indicati, all'approvazione della variazione al Bilancio di previsione finanziario – annualità 2021-2023 con l'anticipazione di parte delle risorse finanziarie dall'annualità 2022 all'annualità 2021, al fine di consentire agli Uffici l'aggiudicazione dei lavori entro il termine del 31 dicembre 2022;

che veniva nominato Rup dell'intervento "CUP: F89E19001720003 - CIA: EN 19 1003 P – PNRR– Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU (NGEU) M4C1 - Inv 3.3 – Roma - Edificio Via Venezuela, 43 - Lavori di demolizione e ricostruzione del muro di confine su Via Venezuela e Via Argentina pericolante attualmente puntellato" l' Arch. Francesco Ruzzante, funzionario tecnico in forze presso il Servizio n. 3 "Programmazione, Direzione Lavori, Manutenzione e Ristrutturazione – Edilizia Scolastica Zona Nord" del Dipartimento I;

che con determinazione dirigenziale R.U. 2035 del 15.06.2021 della Direzione del Dipartimento I era stato stabilito di accertare l'importo complessivo di € 55.805.000,00 assegnato alla CMRC con il D.M. 8 gennaio 2021, n. 13;

atteso che con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. R. 0000051 del 07.03.2022 è stato individuato quale termine unico di aggiudicazione dei lavori degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, i cui termini di aggiudicazione non siano ancora scaduti alla data di adozione del decreto medesimo quello del 31 dicembre 2022;

che il termine di cui sopra si applica, in particolare, tra gli altri agli interventi di edilizia scolastica autorizzati con il decreto 8 gennaio 2021, n. 13;

considerato che da ultimo, con nota prot. 12925 dell'08.03.2022 il Ministero dell'Istruzione- Direzione generale per il P.N.R.R. Missione 4, ha invitato gli Enti beneficiari dei finanziamenti di cui ai Decreti 8 gennaio 2021 n. 13 e 15 luglio 2021 n. 217 a voler rivedere i piani autorizzati, anche alla luce delle stringenti tempistiche indicate quali target del piano come di seguito, procedendo eventualmente anche alla candidatura di altri interventi sempre nell'ambito e nei limiti degli importi assegnati a ciascun Ente;

atteso che l'approvazione della nuova "Tariffa dei prezzi, edizione 2022, per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio", approvata dalla Regione Lazio con Deliberazione n. 3 del 13.01.2022 ha comportato



un aumento significativo dei costi inerenti le opere edili, gli impianti elettrici e tecnologici, gli interventi di piccola manutenzione, le opere di conservazione e restauro, nonché i costi della sicurezza, con incidenza variabile, quindi, sui quadri economici dei progetti degli interventi già ammessi a finanziamento con la conseguente necessità di sottoporre a revisione i quadri economici di parte dei predetti interventi non ancora avviati alla data del 18.01.2022, nei limiti dell'importo dei finanziamenti già autorizzati,

che, pertanto, il Sindaco Metropolitan con Decreto n. 37 del 18.03.2022 avente ad oggetto " Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) - Linea progettuale M4C1 Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" – Attuazione dell'art. 1, commi 63 e 64 della L. 160/2019 – Modifica dei piani autorizzati con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 e D.M. 15 luglio 2021, n. 217 - Revisione ed approvazione elenco interventi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale presentati al finanziamento, come previsto da nota M.I. prot. 12925 dell'08.03.2022 - "Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU", ha approvato con i poteri di cui all'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, conv. in L.108/2021, in deroga agli artt. 21, 27, 32 commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, tra l'altro, l'elenco "Rimodulazione interventi P.N.R.R.", parte integrante del medesimo Decreto contenente gli interventi di edilizia scolastica di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, già approvati con il D.S.M. n. 102 del 27.08.2021 e con il D.S.M. 113 del 22.09.2021, revisionati in adempimento di quanto prescritto dalla nota del Ministero dell'Istruzione prot. 12925 dell'08.03.2022, nei limiti del finanziamento complessivamente concesso;

che l'Amministrazione, con nota prot. CMRC-2022-0062549 - 11-04-2022 a firma del Direttore del Dipartimento I, ha comunicato al Ministero dell'Istruzione -Unità di missione per il PNRR- attese le modifiche apportate ai Piani autorizzati con decreto del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13 e con decreto del Ministro dell'istruzione 15 luglio 2021, n. 217- l'avvio immediato degli interventi ricompresi nei piani modificati onde consentire il rispetto dei termini perentori del 31 dicembre 2022;

che nelle more della pubblicazione dei relativi decreti di approvazione il Ministero dell'Istruzione ha provveduto, in data 13 Maggio 2022, a pubblicare, sul proprio sito istituzionale, le graduatorie relative alle rimodulazioni presentate dagli Enti beneficiari dalle quali risulta la coerenza delle istanze avanzate dalla CMRC;

che con Decreto R 0000116 del 18 Maggio 2022 il Ministero dell'Istruzione ha approvato la rimodulazione dei piani degli interventi proposti da province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del medesimo decreto, in sostituzione dei piani degli interventi presentati da province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, di cui all'allegato A del decreto del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13.

atteso che con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 200 del 01.02.2022 veniva stabilito di approvare il servizio tecnico professionale per la progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza e supporto tecnico al Rup nell'ambito dell'Intervento "CUP F89E19001720003 - CIA EN 19 1003 P – PNRR – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – (NGEU) – M4C1 – INV. 3.3 – Roma - Edificio via Venezuela 43 Lavori di demolizione e ricostruzione del muro di confine su via Venezuela e via Argentina pericolante attualmente puntellato", per l'importo complessivo di € 17.763,20 come di seguito ripartito:

CUP F89E19001720003 - CIA EN 19 1003 P - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) – M4C1 – INV 3.3 - ROMA - Edificio via Venezuela 43, Lavori di demolizione e ricostruzione del muro di confine su via Venezuela e via Argentina pericolante attualmente	
A 1 - Progettazione esecutiva - (Relazione generale e specialistica, Elaborati Grafici, Calcoli esecutivi, computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della qualità di manodopera, schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma, piano di manutenzione dell'opera, piano di sicurezza e coordinamento)	€ 14.000,00
<i>Importo Totale a base d'asta</i>	€ 14.000,00





CNPAIA 4%	€ 560,00
IVA 22%	€ 3.203,20
TOTALE GENERALE	€ 17.763,20

che, con la suddetta Determinazione Dirigenziale R.U.200 del 01.02.2022 veniva altresì stabilito di affidare il servizio di cui trattasi, all'esito della procedura n. PI000299-22 esperita sulla piattaforma della CMRC, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della L. 11.09.2020 n. 120, e ss.mm.ii. all'Architetto Roberto Conti con studio professionale in Via dei Condotti 2 - 01015 Sutri (Viterbo) - P.IVA 02116800562, che aveva offerto un ribasso percentuale dell' 11,00 % sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 14.000,00 per un importo contrattuale complessivo netto pari ad € 12.460,00 oltre 498,40 per CNPAIA 4% ed € 2.850,85 per IVA 22% per un importo complessivo di € 15.809,25;

che, con la citata Determinazione Dirigenziale R.U. 200 del 01.02.2022 veniva inoltre dato atto che la spesa complessiva di € 17.763,20 trovava copertura nel quadro economico del Progetto di fattibilità tecnico economica dell'Intervento in oggetto approvato con il richiamato Decreto del Sindaco Metropolitano n. 64/2020 ed imputata come segue:

- quanto ad € 15.809,25 a favore dell'Architetto Roberto Conti al Capitolo 202043 art. 38 - E.F. 2021, Cdr 9100 (ex DIR0100) centro analitico 1331 - Impegno n 4534/2021- reimputato al n. 1466/0/2022 così come disposto che con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 32 del 10.03.2022;
- quanto ad € 1.953,95 (economia servizio + CNPAIA ed IVA 55 ml PNRR) Capitolo 202043 38 - E.F. 2021, Cdr 9100 (ex DIR0100) centro analitico 1331 (impegno n.4535/2021, mandato in economia con il conto consuntivo 2021);

che, con la richiamata Determinazione Dirigenziale R.U. n. 200 del 01.02.2022, veniva, altresì, dato atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 comma 1 lett. a) della Legge 120/2020 e dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 la Stazione appaltante avrebbe provveduto alla consegna del servizio in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo;

che in data 21.02.2022, giusta verbale di consegna in via d'urgenza sottoscritto dal medesimo RUP e dal Professionista si è proceduto alla consegna del servizio tecnico professionale in parola;

atteso che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

che in data 13.03.2022, il professionista Arch. Roberto Conti consegnava gli elaborati del progetto esecutivo dell'Intervento in oggetto;

che, con nota CMRC-2022-0118258 del 25.07.2022 a firma del medesimo RUP e del Dirigente del Servizio n. 3 Ing. Claudio Dello Vicario, veniva trasmesso il progetto esecutivo dei lavori "CUP: F89E19001720003 - CIA: EN 19 1003 P – PNRR– Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU (NGEU) M4C1 - Inv 3.3 – Roma - Edificio Via Venezuela, 43 - Lavori di demolizione e ricostruzione del muro di confine su Via Venezuela e Via Argentina pericolante attualmente puntellato", per l'importo complessivo di € 200.000,00";

che, con la medesima nota il RUP, Arch. Francesco Ruzzante, ha comunicato di voler procedere all'affidamento dei lavori in parola ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) della L. 11.09.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021 il quale impone alle stazioni appaltanti "di procedere all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori [...] di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 50 del 2016 secondo le seguenti modalità :a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro ed ha indicato l'operatore economico, selezionato dall'albo della CMRC, società CFC SRL, con sede legale in Via Fontana Dell'Oste. 27/A – 00034 Colleferro (Roma) – C.F. e P.I.: 09249161002 cui affidare l'esecuzione;



che, il Rup Arch. Francesco Ruzzante ha, altresì, attestato di aver svolto un'indagine di mercato in considerazione della natura dei lavori da eseguire e del luogo di esecuzione degli stessi nel rispetto del principio di rotazione e di massima partecipazione avendo verificato, altresì, che l'operatore economico selezionato, non è stato affidatario di lavori della medesima tipologia negli ultimi 12 (dodici mesi);

visto il progetto esecutivo, trasmesso con la menzionata nota composto dai seguenti elaborati:

- verifica della progettazione esecutiva;
- verbale di validazione progettazione;
- dichiarazioni rup;
- dichiarazione progettista;
- relazione tecnica;
- quadro tecnico economico;
- computo metrico estimativo;
- elenco prezzi unitari;
- Stima della manodopera;
- Stima della sicurezza;
- Schema di contratto;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Piano sicurezza e coordinamento;
- Piano di manutenzione;
- Cronoprogramma;
- DNSH
- CAM;
- Piano gestione rifiuti;
- T01 - ante operam;
- T02 - post operam;

visto il quadro economico:

A	LAVORI				
	A.1		lavori a corpo e a misura	€ 136 246,09	
	di cui		costo della manodopera	€ 38 395,69	
	A.2		costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 3 286,79	
	A) TOTALE LAVORI				€ 139 532,88
SOMME A DISPOSIZIONE					
B.1		lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura			€ 0,00



B.2		rilievi, accertamenti e indagini da eseguire a cura della stazione appaltante e/o del progettista			€ 0,00
B.3		allacciamenti ai pubblici servizi e superamento di eventuali interferenze ai sensi dell'articolo 27 commi 3, 4, 5 e 6 del codice			€ 0,00
B.4		imprevisti			€ 844,06
B.5		accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1 lettera a) del Codice (REVISIONE PREZZI)			€ 6 976,64
B.6		acquisizione aree o immobili, indennizzi per espropri e servitù			€ 0,00
B.7		spese tecniche per:			€ 14 353,73
	B.7.1	progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità		€ 12 460,00	
	B.7.2	collaudo tecnico/amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		€ 0,00	
	B.7.3	verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del codice		€ 0,00	
	B.7.4	CNPAIA		€ 498,40	
	B.7.5	supporto specialistico al responsabile del procedimento		€ 1 395,33	



B	B.7.6	costi personale ex art. 1 del Dl. n. 80/2021		€ 0,00	
	B.8	incentivo di cui all'articolo 113 del codice (2%)			€ 2 790,66
	B.8.1	incentivo art. 113 comma 2 ? (80% del fondo sull' 1,8%)		€ 2 009,27	
	B.8.2	economie ? incentivo art. 113 comma 4 ? (20% del fondo sull' 1,8%)		€ 502,32	
	B.8.3	economie ? incentivo art. 113 comma 2 (2%-1,8%)		€ 279,07	
	B.9	assicurazione dei progettisti dipendenti dell'amministrazione ai sensi dell'articolo 24 comma 4 del codice			€ 0,00
	B.10	spese per commissioni giudicatrici			€ 0,00
	B.11	spese per pubblicità			€ 0,00
	B.12	spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 111, comma 1 bis, del Codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto			€ 0,00
	B.13	spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 25, comma 12 del Codice			€ 0,00



B.14		spese per le attività di cui alla Parte VI Titolo I capo II del Codice "Rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale", inclusi gli oneri relativi funzionamento del collegio consultivo tecnico ex art. 6 della legge n. 120/2020 (ACCORDO BONARIO / TRANSAZIONE /COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO)			€ 0,00
B.15		nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717 e successive modifiche e integrazioni			€ 0,00
B.16		I.V.A ed eventuali altre imposte, quando applicabil			€ 33 548,08
	B.16.1	I.V.A sui lavori		€ 30 697,23	
	B.16.2	I.V.A su spese tecniche		€ 2 850,85	
B.17		economie di gara			€ 1 953,95
	B.17.1	economie di gara spese tecniche		€ 1 953,95	
	B.17.2	economie di gara lavori		€ 0,00	
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE					€ 60 467,12
C) TOTALE PROGETTO					€ 200 000,00

visto l'art. 1 del Capo I del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con Decreto della Sindaca n. 116 del 22.10.2019, ai sensi del quale "Non sono oggetto di incentivazione, né danno luogo alla costituzione del fondo di cui all'art. 113, comma 2, del D.lgs. 50/2016 i contratti di lavori servizi e forniture per i quali non ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni :[...] 2. Non sono in ogni caso oggetto di incentivazione.[...] d) gli affidamenti diretti e gli interventi non realizzati mediante evidenza pubblica [...]";

vista la relazione agli atti, parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi conservata agli atti dello scrivente;

Visto il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett.d) del d.lgs.





50/2016 e ss.mm. e ii.;

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP Arch. Francesco Ruzzante a seguito dell'esito positivo della verifica;

atteso che, ai sensi dell'art 16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 88 (ottantotto) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

Considerato che l'art 50 del CSA prevede che fini del presente appalto, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 40% dell'importo complessivo del contratto in quanto tale limite risulta nello specifico coerente con la tipologia delle lavorazioni rientranti nell'unica categoria dei lavori presente nel progetto e atta a contemperare l'apertura della procedura alla massima partecipazione di operatori variamente configurati e qualificati;

atteso che la quota indicata risulta, altresì, compatibile, da un lato, con l'esigenza di consentire alla Stazione Appaltante il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e, dall'altro, di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;

Visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

vista la Legge n. 120/2020 del 11/09/2020 (G.U. n. 228 del 14/09/2020) entrata in vigore il 15/09/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'art.1 rubricato "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia";

vista la Legge 108 del 29 luglio 2021, di conversione, con modifiche, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" ed, in particolare l'art. 51, "Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;

visto, il comma 2 del citato art. 1 della Legge 11.9.2020 n. 120, così come emendato dalla L. 108/2021, ai sensi del quale: "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione[...]"

visto il comma 3 del richiamato art. 1 ai sensi del quale: "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]"

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, over richiesti.";

visto l'art. 36 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che dispone: "Con il regolamento di cui all'articolo 216,



comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, [.....] Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.";

visto l'art. 216, comma 27-octies del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: "Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione 2017/2090 e 2018/2273. Ai soli fini dell'archiviazione delle citate procedure di infrazione, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAC sono autorizzati a modificare rispettivamente i decreti e le linee guida adottati in materia. [....].";

viste le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1077 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018;

visto in particolare l'art. 4.1 delle predette Linee Guida ANAC n. 4;

Atteso che le sopra richiamate disposizioni dell'Anac vanno interpretate alla luce del vigente quadro normativo ed in particolare della Legge 120/2020, così come emendata dalla L. 108/2021 che in deroga a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, ha previsto delle soglie differenti per il ricorso all'affidamento diretto e precisamente: "[...] affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro [...];

visto l'art. 36, comma 9 bis del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.";

atteso che il RUP ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso;

visto l'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. rubricato "Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione";

atteso che ai sensi dell'art. 40, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. a "decorrenza dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente Codice svolte dalle Stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.";

che in data 27.07.2022 veniva inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: PI017371-22 scadenza presentazione offerta il 05.08.2022 con la quale è stato richiesto alla Società CFC SRLS con sede legale in Via Fontana dell'Oste, 27/A – CF e PI: 09249161002 di presentare la propria offerta relativamente all'intervento "CUP F89E19001720003 – CIA EN 19 1003 P - PNRR Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU (NGEU) - M4C1- INV 3.3 ROMA – Edificio Via Venezuela, 30 – Lavori di demolizione e ricostruzione del muro di confine su Via Venezuela e Via Argentina pericolante attualmente puntellato" sull'importo a base d'asta di € 139.532,88 ( di cui non soggette a ribasso € 3.286,79 per oneri della sicurezza ) ed un costo della manodopera ex art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., pari ad € 38.395,69 soggetto a ribasso;

che tramite procedura informatizzata sulla piattaforma CMRC, l'impresa CFC SRLS con sede legale in Via Fontana dell'Oste, 27/A – CF e PI: 09249161002, nel termine di scadenza prevista, presentava la propria offerta, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza di cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo dei lavori a base di offerta pari ad € 139.532,88 di cui € 3.286,79 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso offriva un ribasso percentuale del 16,850 %, con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 113.288,62 (indicando costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute



e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 3.000,00 ed un ammontare dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 38.395,69 a fronte del costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, co. 16 e riportato nei documenti di gara, pari a € 38.395,69 con un importo netto contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 116.575,41;

che con nota, conservata in atti, il RUP comunicava che l'offerta "è da ritenersi congrua";

che l'impresa CFC SRLS con sede legale in Via Fontana dell'Oste, 27/A – CF e PI: 09249161002 in persona del legale rappresentante, ha, altresì, dichiarato nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP, con il Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria;

che la Società ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PTPC 2022/2024 approvato dalla CMRC con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 24 del 27 aprile 2022;

che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs.vo 165/2001 e ss.mm.ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal Legale Rappresentante della Società;

vista, inoltre, la nota del R.U.P. ai sensi dell'art.6-bis D.lgs 241/90, nella quale si dichiara che non vi sono conflitti di interesse tra l'impresa affidataria ed il R.U.P. medesimo;

che, in ottemperanza all'art. 42 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti dell'Ufficio Gestione amministrativa appalti del Dipartimento I dichiarazione, resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi, dell'inesistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

atteso che il Direttore Dott. Paolo Berno attesta che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con il Rappresentante legale dell'impresa affidataria;

che è stato verificato il possesso, in capo alla CFC SRLS con sede legale in Via Fontana dell'Oste, 27/A – CF e PI: 09249161002 dei requisiti di qualificazione SOA commisurati alla natura e all'importo dei lavori da eseguire mediante l'acquisizione dell'attestazione Soa n. 47093/17/00 rilasciata da "LA SOATECH SPA" in data 09.06.2022 con scadenza triennale in data 08.06.2025 e scadenza quinquennale in data 08.06.2027;

che verranno avviate dal competente Ufficio Contratti, mediante il sistema AVCPASS, le verifiche in merito alle autocertificazioni, rese dalla Società medesima nell'istanza di partecipazione, circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

che pertanto, si ritiene opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto intervento mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett a) della L. 120 del 11.09.2020, così come emendato dalla L. 108/2021 all'impresa CFC SRLS con sede legale in Via Fontana dell'Oste, 27/A – CF e PI: 09249161002 per l'importo di € 116.575,41 (di cui € 3.286,79 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), oltre € 25.646,59 per IVA 22% per un importo complessivo di € 142.222,00;

atteso che con determinazione dirigenziale R.U. 4735 del 30.12.2021 della Direzione del Dipartimento avente ad oggetto: RICOGNIZIONE INTERVENTI EDILIZIA SCOLASTICA 2021 INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OO.PP. 2021-2023 – ANNUALITÀ 2021 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 è stato dato atto che gli Uffici del Dipartimento I hanno avviato tutte le attività propedeutiche necessarie per dare attuazione al piano di interventi inseriti negli atti di programmazione dell'Ente, nel rispetto dei termini prescritti dal PNRR;

che con la medesima determinazione è stato altresì stabilito, di assumere, al fine di garantire il rispetto delle scadenze previste, con riferimento a tutti i restanti interventi oggetto del finanziamento MIUR a valere sul PNRR (elenco 55 milioni ed elenco 73 milioni) inseriti nella programmazione delle OO.PP. 2021-2023 dell'Ente, annualità 2021, come da elenco allegato al medesimo provvedimento, l'impegno contabile per l'intero importo dei quadri economici dei singoli interventi, in applicazione del principio contabile 4.2 di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare in applicazione del punto 5 "Spese di investimento";

che con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 32 del 10.03.2022 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2021 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2022, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata" gli impegni ricogniti con la richiamata determinazione



dirigenziale R.U. 4735/2021 sono confluiti, in ossequio ai principi di armonizzazione contabile ex D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii., nel FPV 2022;

visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

**Preso atto che** la spesa di euro € 182.236,80 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043/38	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	9100	DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS
CCA	--	200501
Eser. Finanziario	2022	--
Numero	3027	--
Importo	€ 8.371,97	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043/38	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	9100	DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS
CCA	--	200501
Eser. Finanziario	2022	--
Numero	3025	--
Importo	€ 844,06	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

--	--	--



<b>Missione</b>	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
<b>Programma</b>	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
<b>Titolo</b>	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
<b>Macroaggregato</b>	2	BENI MATERIALI
<b>Capitolo/Articolo</b>	202043/38	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
<b>CDR</b>	9100	DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS
<b>CCA</b>	--	200501
<b>Eser. Finanziario</b>	2022	--
<b>Numero</b>	3024	--
<b>Importo</b>	€ 28.008,11	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

<b>Missione</b>	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
<b>Programma</b>	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
<b>Titolo</b>	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
<b>Macroaggregato</b>	2	BENI MATERIALI
<b>Capitolo/Articolo</b>	202043/38	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
<b>CDR</b>	9100	DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS
<b>CCA</b>	--	200501
<b>Eser. Finanziario</b>	2022	--
<b>Numero</b>	3026	--
<b>Importo</b>	€ 2.790,66	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

<b>Missione</b>	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
<b>Programma</b>	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
<b>Titolo</b>	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
<b>Macroaggregato</b>	2	BENI MATERIALI
<b>Capitolo/Articolo</b>	202043/38	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
<b>CDR</b>	9100	DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS
<b>CCA</b>	--	200501





Eser. Finanziario	2022	--
Numero	3023	--
Importo	€ 142.222,00	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

## DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1. di approvare il progetto esecutivo dell'Intervento "CUP F89E19001720003 – CIA EN 19 1003 P - PNRR Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU (NGEU) - M4C1- INV 3.3 ROMA – Edificio Via Venezuela, 30 – Lavori di demolizione e ricostruzione del muro di confine su Via Venezuela e Via Argentina pericolante attualmente puntellato", per l'importo complessivo di € 200.000,00 così suddiviso:

A	LAVORI				
	A.1	lavori a corpo e a misura		€ 136 246,09	
	di cui	costo della manodopera	€ 38 395,69		
	A.2	costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		€ 3 286,79	
	A) TOTALE LAVORI				€ 139 532,88



SOMME A DISPOSIZIONE				
B.1	lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura			€ 0,00
B.2	rilievi, accertamenti e indagini da eseguire a cura della stazione appaltante e/o del progettista			€ 0,00
B.3	allacciamenti ai pubblici servizi e superamento di eventuali interferenze ai sensi dell'articolo 27 commi 3, 4, 5 e 6 del codice			€ 0,00
B.4	imprevisti			€ 844,06
B.5	accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1 lettera a) del Codice (REVISIONE PREZZI)			€ 6 976,64
B.6	acquisizione aree o immobili, indennizzi per espropri e servitù			€ 0,00
B.7	spese tecniche per:			€ 14 353,73
B.7.1	progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità		€ 12 460,00	
B.7.2	collaudo tecnico? amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi di specialistici		€ 0,00	
B.7.3	verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del codice		€ 0,00	



B	B.7.4	CNPAIA		€ 498,40	
	B.7.5	supporto specialistico al responsabile del procedimento		€ 1 395,33	
	B.7.6	costi personale ex art. 1 del DI. n. 80/2021		€ 0,00	
	B.8	incentivo di cui all'articolo 113 del codice (2%)			€ 2 790,66
	B.8.1	incentivo art. 113 comma 2 ? (80% del fondo sull' 1,8%)		€ 2 009,27	
	B.8.2	economie/ incentivo art. 113 comma 4 ? (20% del fondo sull' 1,8%)		€ 502,32	
	B.8.3	economie/incentivo art. 113 comma 2 (2%-1,8%)		€ 279,07	
	B.9	assicurazione dei progettisti dipendenti dell'amministrazione ai sensi dell'articolo 24 comma 4 del codice			€ 0,00
	B.10	spese per commissioni giudicatrici			€ 0,00
	B.11	spese per pubblicità			€ 0,00
	B.12	spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 111, comma 1 bis, del Codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo allarealizzazione dell'opera, ove prescritto			€ 0,00



B.13		spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 25, comma 12 del Codice			€ 0,00
B.14		spese per le attività di cui alla Parte VI Titolo I capo II del Codice "Rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale", inclusi gli oneri relativi funzionamento del collegio consultivo tecnico ex art. 6 della legge n. 120/2020 (ACCORDO BONARIO/TRANSAZIONE /COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO)			€ 0,00
B.15		nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717 e successive modifiche e integrazioni			€ 0,00
B.16		I.V.A ed eventuali altre imposte, quando applicabil			€ 33 548,08
	B.16.1	I.V.A sui lavori		€ 30 697,23	
	B.16.2	I.V.A su spese tecniche		€ 2 850,85	
B.17		economie di gara			€ 1 953,95
	B.17.1	economie di gara spese tecniche		€ 1 953,95	
	B.17.2	economie di gara lavori		€ 0,00	
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE					€ 60 467,12
C) TOTALE PROGETTO					€ 200 000,00

2. di affidare i lavori, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 120 del 11.09.2020, così come emendato dalla L. 108/2021, all'esito della procedura n. PI017371-22 celebrata sulla piattaforma della CMRC, alla società CFC SRLS con sede legale in Via Fontana dell'Oste, 27/A – CF e PI: 09249161002, che ha offerto un ribasso percentuale del 16,850 % sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 139.532,88 (di cui non soggette a



ribasso € 3.286,79 per oneri della sicurezza) ed un costo della manodopera, soggetto a ribasso, di € 38.395,69 a fronte dell'importo stimato dalla Stazione Appaltante di € 38.395,69 per un importo contrattuale, al lordo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 116.575,41, oltre € 25.646,59 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 142.222,00;

3. di subordinare l'efficacia dell'affidamento, di cui al punto 2) all'esito del positivo riscontro circa l'inesistenza, in capo alla Società affidataria delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii;

4. di stabilire che, divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. così come modificato dall'art. 4, co. 1 della L. 120/2020, si procederà, entro i successivi 60 gg, alla stipula dello contratto in modalità elettronica, a pena di nullità, a cura dell'Ufficiale Rogante in forma pubblica amministrativa;

5. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10, lettera b) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., trattandosi di affidamento diretto non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

6. di dare atto che la Società CFC SRLS con sede legale in Via Fontana dell'Oste, 27/A – CF e PI: 09249161002 affidataria dell'appalto di lavori in parola, in sede di partecipazione alla gara, ha dichiarato di volersi avvalere del subappalto ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per le seguenti prestazioni: OPERE EDILI IN CAT OG 1 NEI LIMITI DI LEGGE PREVISTI;

7. di dare atto che al momento della consegna dei lavori il Direttore dei lavori dovrà acquisire apposita dichiarazione nella quale l'Impresa appaltatrice attesti "in maniera analitica e puntuale" le lavorazioni che intende eventualmente affidare in subappalto non essendo sufficiente, ai sensi di quanto disposto dal medesimo art. 105, comma 4, lett.c) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. un richiamo generico alla categoria dei lavori oggetto dell'appalto;

8. di dare atto che l'Operatore Economico, in merito al requisito di partecipazione di cui all'art. 47, comma 4, primo periodo, della L.108/2021 ha dichiarato:

- *“di assumere l’obbligo di garantire, ai sensi del comma 4 dell’art. 47 della legge 108/2021, che tra il personale dedicato all’appalto ci sia o una donna o un giovane di età inferiore a 36 anni o una persona disabile;*
- *che non è tenuto all’obbligo della redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell’art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198;*
- *che non è tenuto all’obbligo della redazione relazione di genere maschile e femminile, ai sensi dell’art. 47 della legge 108/2021”.*

9. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 1 lett. a) della Legge 120/2020 e dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 la Stazione appaltante provvederà alla consegna dei lavori in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo;

10. di dare atto che l'impresa affidataria potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 18, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori, accertata dal responsabile del procedimento, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale pari al 20%, da calcolare sul valore del contratto, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori indicato nel CSA, dando atto, altresì, che la misura dell'anticipazione, ai sensi di quanto previsto dell'art. 207, comma 1, della legge n. 77 del 2020, come modificato dall'art. 13, comma 1 della legge n. 21 del 2021 può, essere incrementata, a discrezione della Stazione appaltante, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, fino al 30%;

11. di dare atto che la spesa complessiva di € 200.000,00 è imputata come segue:

- quanto ad € 142.222,00 in favore della società CFC SRLS con sede legale in Via Fontana dell'Oste, 27/A - CF e PI: 09249161002 - sul Capitolo 202043, art. 38 - CDR 9100 (ex DIR0100) centro analitico 1331 € E.F. 2022 (impegno n. 3023/0/2022);
- quanto ad € 28.008,11 per Economie Lavori (Economie di gara + Economie da IVA - 55 mln PNRR) sul Capitolo 202043, art. 38 - CDR 9100 (ex DIR0100) centro analitico 1331 € E.F. 2022 (impegno n. 3024/0/2022);







Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	2	2	202043/38	9100	22077	2022	3023/0

CIG: 9341841B0F

CUP: F89E19001720003

CIA: EN 19 1003 P

Euro 2.790,66 in favore di DIVERSI - REVISIONE PREZZI C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	2	2	202043/38	9100	22077	2022	3026/0

CUP: F89E19001720003

CIA: EN 19 1003 P

Euro 8.371,97 in favore di DIVERSI C.F - ,

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	2	2	202043/38	9100	22077	2022	3027/0

CUP: F89E19001720003

CIA: EN 19 1003 P

13. di stabilire che al pagamento, a favore dell'Impresa CFC SRLS con sede legale in Via Fontana dell'Oste, 27/A – 00034 Colleferro (RM) - CF e PI: 09249161002 si provvederà tramite il Dirigente del Dipartimento I con invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione, d'ufficio del DURC on line, dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate alla Città metropolitana di Roma Capitale;

14. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015.

15. Di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al Dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

16. Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;



- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

#### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Paolo Berno

*Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate*